

ECOLKEM S.p.a.		Revisione n.9 Data revisione 04/04/2025 Stampata il 04/04/2025 Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/02/2023)		IT
ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP				
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	ANTMITSP			
Denominazione	ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP			
Nome chimico e sinonimi	ANTITARLO			
UFI :	DCR0-M0E3-500A-KMYV			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	ANTITARLO SPRAY - TRATTAMENTO PREVENTIVO E CURATIVO DEL LEGNO			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	
INSETTICIDA	-	-	✓	
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	ECOLKEM S.p.a.			
Indirizzo	Via della Chimica, 2/4			
Località e Stato	36031	Povolaro di Dueville	(VI)	
	tel.	0444 360968		
	fax	0444 369677		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	brunazzetto@ecolkem.it			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 800 183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 5453333 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologia - Pavia - 0382 24444 Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - 800 011858			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.		
	H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

ECOLKEM S.p.a.		Revisione n.9 Data revisione 04/04/2025 Stampata il 04/04/2025 Pagina n. 2 / 12 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/02/2023)		IT
ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:				
				
Avvertenze:		Pericolo		
Indicazioni di pericolo:				
H222		Aerosol estremamente infiammabile.		
H229		Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.		
H410		Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH066		L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.		
EUH208		Contiene: PERMETRINA (ISO) Può provocare una reazione allergica.		
Consigli di prudenza:				
P210		Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.		
P251		Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.		
P410+P412		Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.		
P501		Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali.		
P102		Tenere fuori dalla portata dei bambini.		
P211		Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.		
P273		Non disperdere nell'ambiente.		
P101		In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.		
P391		Raccogliere il materiale fuoriuscito.		
Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.				
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici				
INDEX		74 ≤ x < 78	Asp. Tox. 1 H304, EUH066	
CE		920-901-0		
CAS		64742-48-9		
Reg. REACH		01-2119456810-40-XXXX		
BUTANO				
INDEX		601-004-00-0 12 ≤ x < 13,5	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U	
CE		203-448-7		
CAS		106-97-8		

EPY 11.7.2 - SDS 1004.11

ECOLKEM S.p.a.			Revisione n.9 Data revisione 04/04/2025 Stampata il 04/04/2025 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/02/2023)	IT
ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
ISOBUTANO				
INDEX	601-004-00-0	6 ≤ x < 7	Flam. Gas 1A H220	
CE	200-852-2			
CAS	75-28-5			
PROPANO				
INDEX	601-003-00-5	6 ≤ x < 7	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U	
CE	200-827-9			
CAS	74-98-6			
PERMETRINA (ISO)				
INDEX	613-058-00-2	0,25 ≤ x < 0,3	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=10000	
CE	258-067-9		STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l	
CAS	52645-53-1			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.				
Percentuale propellenti: 25,00 %				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.				
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.				
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.				
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.				
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.				
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.				
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.				
Protezione dei soccorritori				
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati				
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.				
EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.				
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali				
In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.				
Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato				
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.				
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio				
5.1. Mezzi di estinzione				
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI				
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.				
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI				
Nessuno in particolare.				
			EPY 11.7.2 - SDS 1004.14	

ECOLKEM S.p.a.		Revisione n.9 Data revisione 04/04/2025 Stampata il 04/04/2025 Pagina n. 4 / 12 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/02/2023)	IT
ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.			
6.2. Precauzioni ambientali			
Impedire la dispersione nell'ambiente.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25	
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)	
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2023
-----	-----------------------------	---

BUTANO

Valore limite di soglia
0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000	
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000	
VLEP	FRA	1900	800			
HTP	FIN	1900	800	2400	1000	
NDS/NDSch	POL	1900		3000		
MV	SVN	2400	1000	9600	4000	
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
WEL	GBR		4			RESPIR
TLV-ACGIH					1000	

PROPANO

PROFANO	
Valore limite di soglia	

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000	
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000	
HTP	FIN	1500	800	2000	1100	
NDS/NDSch	POL	1800				
MV	SVN	1800	1000	7200	4000	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	
Colore	incolore	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	1,8 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	9,5 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	

pH	N.A.
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	NON SOLUBILE IN ACQUA
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	0,705
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

Solidi totali (250°C / 482°F)	0 %		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	98,00 %	- 690,90	g/litro
VOC (carbonio volatile)	0		
Pressione	3-4 bar		

ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5000 mg/m3

BUTANO	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	658 mg/l/4h

PROPANO	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	658 mg/l/4h

ISOBUTANO	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	52000 ppm/1h

PERMETRINA (ISO)	
LC50 (Inalazione vapori):	> 2,65 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
PERMETRINA (ISO)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto

ECOLKEM S.p.a.		Revisione n.9 Data revisione 04/04/2025 Stampata il 04/04/2025 Pagina n. 8 / 12 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/02/2023)	IT
ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.			
12.1. Tossicità			
PERMETRINA (ISO)			
LC50 - Pesci	0,0076 mg/l/96h Poecilia reticulata		
EC50 - Crostacei	0,00017 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,5 mg/l/72h Anabaena inaequalis		
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici			
LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h		
12.2. Persistenza e degradabilità			
BUTANO			
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l		
Rapidamente degradabile			
PROPANO			
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l		
Rapidamente degradabile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
BUTANO			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09		
PROPANO			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09		
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.			
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.			
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.			
			EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

ECOLKEM S.p.a.			Revisione n.9 Data revisione 04/04/2025 Stampata il 04/04/2025 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/02/2023)		IT
ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP					
IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.					
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto					
14.1. Numero ONU o numero ID					
ADR / RID, IMDG, IATA:		ONU 1950			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto					
ADR / RID:		AEROSOL			
IMDG:		AEROSOLS			
IATA:		AEROSOLS, FLAMMABLE			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
ADR / RID:		Classe: 2	Etichetta: 2.1		
IMDG:		Classe: 2	Etichetta: 2.1		
IATA:		Classe: 2	Etichetta: 2.1		
14.4. Gruppo d'imballaggio					
ADR / RID, IMDG, IATA:		-			
14.5. Pericoli per l'ambiente					
ADR / RID:		Pericoloso per l'Ambiente			
IMDG:		Inquinante Marino			
IATA:		NO			
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.					
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori					
ADR / RID:		HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (D)	
		Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625			
IMDG:		EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 lt		
IATA:		Cargo:	Quantità massima: 150 kg	Istruzioni Imballo: 203	
		Passeggeri:	Quantità massima: 75 kg	Istruzioni Imballo: 203	
		Disposizione speciale:	A145, A167, A802		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO					
Informazione non pertinente					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		P3a-E1			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006					

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

<u>Prodotto</u>	
Punto	40
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

PERMETRINA (ISO)

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe V	13,00 %
--------	----------	---------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

PERMETRINA (ISO)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

ANTMITSP - ANTITARLO MITO SPECIAL SPRAY Prodotto Biocida n. IT/2024/01002/BBP

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 14 / 15.